



### **CONSULTA TECNICA –martedì 12 novembre 2019**

Sono presenti alle ore 21 i Sig. consiglieri : Masiero presidente ATC, Graziano e Benzi del comitato di gestione. Per la commissione tecnica sono presenti, per la zona 1 : Stucchi, Pirola , Arlati,Rota. Per la zona 2 : Motta Roberto ,Isella, Carzaniga, Corbetta: per la zona 3 : Pirotta , Monguzzi che stila il verbale di seduta e Motta Giancarlo, per la zona 4 il solo Caimi,

Hanno giustificato le loro assenze : Penocchio

Aprire la seduta alle ore 21 il presidente Masiero e chiede un veloce report delle 4 zone dell’Ambito, dopo 2 mesi di apertura della caccia.

Questa volta inizia la zona 3 con Pirotta che si dice soddisfatto della presenza delle lepri, ad una sua stima presuppone che siano finite nel carniere almeno una cinquantina di esemplari, meno positivo il giudizio sui fagiani mentre invece negativo il giudizio sulle starne che sembrano scomparse dalla zona 3.

Monguzzi propone una riflessione sulla effettiva validità di prestazione di cani e cacciatori sul terreno, forse annacquati risultano determinazione e passione venatoria di molti soci che pretendono abbattimenti celeri e veloci, scoraggiandosi per mancati incontri già dopo poche ore di uscita.

Motta in qualità di osservatore della zona del Brioschese, giudica non positiva la presenza di lepri, più soddisfacenti i carnieri di fagiani ma

ribadisce che per il territorio in considerazione dovrebbero essere molti di più i capi di selvaggina da liberare.

Per la zona 2 interviene Motta Roberto i cui collaboratori gli riferiscono note positive per le lepri, meno i fagiani, criticità anche per Lui la situazione delle starne. Rincarare la dose Isella sulla qualità delle starne non belle di presenza a dal comportamento anomalo. Sino dal periodo di addestramento abboccate dai cani. Carzaniga e Corbetta concordano con i colleghi di zona

Per la zona 4 Caimi ha giudizi più tiepidi su lepri, però testimonia di un abbattimento di un esemplare con il bollino 2017. Contrariamente alle altre zone, sino ad ora relazionate, certifica una presenza discreta di starne con addirittura un gruppo di una cinquantina di esemplari.

Zona 1 interviene per primo Pirola che fa ammenda di un suo intervento la volta precedente dove si dimostrava dubbioso sulla presenza di lepri sul suo territorio invece a stagione avviata i giudizi sono diventati positivi.

Stucchi ha annotazioni di almeno 65 capi abbattuti nonostante i 22 esemplari perduti da inizio anno finiti sotto le macchine. Le lepri rimaste hanno ampiamente ripopolato la loro zona e le premesse di una stagione proficua ci sono anche in questa annata venatoria. Stucchi poi spezza una lancia sulla presenza delle starne a suo parere dopo una mortalità iniziale le starne rimaste si sono ambientate bene e sono presenti ma difficile da avvicinare perché abbastanza scaltre eludono la cerca di cani non specialisti. Anche per i fagiani giudizio positivo, tranne il primo lancio dove gli esemplari erano magri anche per il gran caldo di inizio caccia. Poi invece le altre immissioni con esemplari più validi hanno selezionato cani e cacciatori, dove i risultati positivi di carriera sono stati solo ad appannaggio di chi ha le qualità maggiormente richieste al cacciatore : pazienza e determinazione.

Il presidente Masiero interviene per esprimere la propria delusione per non essere stato informato da UTR che il confine ATC Meratese ha chiuso in anticipo la caccia alla lepre il 30 ottobre, quindi si prevede che i cacciatori Lecchesi, nostri soci, saranno presenti sul nostro territorio più assiduamente. Interviene il consigliere Graziano, sulle disposizioni di certi ATC, che obbligano i cacciatori ad un abbigliamento di alta visibilità ignorando completamente che i più vulnerabili possono essere invece i cercatori di funghi, presenze assidue nel folto dei boschi.

Corbetta ricorda che, sul problema volpi, vige la consuetudine dei soliti ricorsi degli ambientalisti che bloccano tutte le iniziative svolte per bonificare i territori da questa problematica presenza.

Masiero informa che i contatti con UTR sono sempre aperti ma dubita in azioni concrete ne possano scaturire, con Graziano poi sollecita la consulta tecnica a predisporre un congruo numero di cacciatori associati che possano svolgere compiti di censimento delle tane delle volpi nel nostro ATC, compresi ZRC e Parchi. Carzaniga sottolinea poi che questo compito deve essere svolto sotto traccia senza nessuna pubblicità per evitare le solite polemiche degli animalisti di turno che possono contare anche su una certa stampa faziosa per suonare la loro grancassa mediatica fatta di amenità e storture della realtà.

Benzi, a questo proposito, ricorda di informare i cacciatori che se si fosse disturbati nella azione venatoria da questi pseudo nazi animalisti, bisogna sempre fare intervenire i Carabinieri e fare denuncia, Graziano consiglia sempre di filmare con i cellulari eventuali azioni di intolleranza nei nostri confronti per dare alle autorità giudiziarie prova del reato.

Masiero poi informa che entro Natale dovrebbero arrivare le lepri di ripopolamento, come lo scorso anno di provenienza Ungherese, dall'allevatore Venatus di Castelgomberto (VI). Per l'acquisto si è spostato una quota di 5 mila euro dal budget disponibile per arrivare ai numeri dello scorso anno di 180 capi (costo caduno euro 189,10). Spesa prevista 34.000

euro. Le lepri arriveranno in cassette di legno, una per coppia e saranno liberate un maschio ed una femmina per zona prevista. Per fare quadrare i conti si è raschiato il fondo del paiolo, per non aumentare la quota associativa che dovrebbe rimanere invariata per la prossima stagione venatoria. Masiero ricorda che in ATC Lodi si è aumentato da 150 a 180 euro ma, per i volontari che eseguono lavori sul loro territorio, sono previste riduzioni. Chi non effettua giornate lavorative quota piena, lo stesso criterio sarebbe auspicabile anche in ATC Brianteo e sarà un punto di discussione futura per il comitato di gestione. Masiero poi ricorda che scendere sotto le 1000 iscrizioni i bilanci non quadrerebbero e sarebbe problematico mantenere lo status di immissioni selvaggina attuale. Benzi riferisce che Lui era favorevole ad un piccolo aumento della iscrizione per garantire i ripopolamenti attualmente in atto. Masiero informa che per un ulteriore risparmio e rispettare i bilanci la segreteria rimarrà attiva solo 3 giorni alla settimana: martedì, giovedì, venerdì dalle ore 9.30 alle 13.

Appuntamento per i consiglieri per il lunedì 16 dicembre per il rituale scambio di auguri di fine anno.

Il presidente Masiero saluta e congeda i presenti alle ore 23.30.

Luigi Monguzzi